



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 45 del 02/04/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2014, n. 487

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2014, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - provincia di Lecce.

L'Assessore al Welfare, Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Igiene Ambientale e Sorveglianza Epidemiologica" dell'Ufficio "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro", confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio, nonché dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce:

- con D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo alla attuazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme cessano di avere efficacia con l'applicazione di quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D.Lgs. 116/2008;
- in applicazione dell'art. 17, comma 4 del richiamato D.Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2469 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Lecce;
- occorre, pertanto, procedere anche per l'anno 2014 - in analogia, tra l'altro, a quanto effettuato con regolare atto giuntale per l'anno 2013 ed in base ai risultati analitici del quadriennio 2009/2012 - alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D.Lgs. N. 116/2008, anche all'esito dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti (2010-2013), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza stabiliti dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n. 116/2008, riguardante l'adeguata informazione da fornire al pubblico circa le acque di balneazione rientranti nel proprio territorio e dall'art. 6, comma 4, del richiamato decreto interministeriale di attuazione, relativo alla tempestività della trasmissione al Ministero della Salute, sia per posta elettronica all'indirizzo s.mariani@esterno.sanita.it, sia a mezzo fax al n. 0659943227, dei provvedimenti motivati di divieto di una zona di balneazione o di revoca dello stesso;
- occorre, infine, che i Comuni, con riferimento all'informazione che devono fornire al pubblico ed a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla

Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca in allegato una simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso che la sconsigli.

COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni: la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore propone, quindi, alla Giunta di deliberare, per la provincia di Lecce, la valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2014, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo atto;

il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal responsabile della P.O. 2, dal Dirigente dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro e dal Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione dell'Assessore al Welfare, che si intende qui integralmente riportata;

- di classificare le acque di balneazione per la provincia di Lecce e per la stagione balneare 2014, come disposto dall'art. 8 del D.Lgs. N. 116/2008 in base ai campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia ai sensi dell'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e sulla decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;

- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, al Servizio Tutela delle Acque e al Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della A.S.L. LE, per gli adempimenti di competenza, all'ARPA PUGLIA, a cura del Servizio P.A.T.P.;

- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola